



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Ambito Territoriale di San Severo

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 710.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Ambito Territoriale di San Severo
Comuni aderenti	Comune di San Severo
Ente capofila	Comune di San Severo
Sede legale	Piazza Municipio n. 1 - 71016 San Severo (Fg)
Codice fiscale	00336360714
Partita IVA	00336360714
Posta elettronica	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
PEC	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT89Z0100003245432300064028

Referente proposta di intervento	Alessandra Crisantino
Qualifica	Istruttore Direttivo Contabile
Telefono	0882339441
Posta elettronica	a.crisantino@comune.san-severo.fg.it
PEC	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
APRICENA	✓
CHIEUTI	✓
LESINA	✓
POGGIO IMPERIALE	✓
SAN PAOLO DI CIVITATE	✓
SAN SEVERO	✓
SERRACAPRIOLA	✓
TORREMAGGIORE	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

L'Ambito territoriale di San Severo gestisce risorse aggiuntive oltre a quelle previste nella programmazione del Piano Sociale di Zona. Al fine della gestione operativa dei fondi straordinari, tra i quali i fondi del PNRR, l'Ambito territoriale si è dotato di una struttura tecnica di gestione composta da:

- 1 responsabile dell'Ufficio di Piano;
- 1 responsabile delle misure di inclusione;
- 1 Responsabile/Coordinatrice della gestione delle équipe multidisciplinari
- 8 assistenti sociali, 1 educatrice professionale e 1 psicologa, componenti dell'équipe multidimensionale per la valutazione e presa in carico dei nuclei beneficiari;
- 1 responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali;
- 3 "Tecnici Sud", per il supporto alla gestione dei Fondi PNRR.

La ratio di tale struttura organizzativo-gestionale è garantire un dialogo costante e continuativo tra i diversi livelli operativo-gestionali per l'attuazione degli interventi.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Non ancora
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

I Comuni dell'ATS sono 8 con una popolazione di n. 98.462 residenti, della quale l'83% maggiorenne. Il territorio dalle ultime rilevazioni ISTAT e MEF, presenta indicatori sociali ed economici che fanno registrare maggiore preoccupazione per le condizioni di povertà e di povertà estrema: il reddito medio annuo per contribuente è pari a € 13.207,56 (€ 16.500,00 media regionale e 21.000,00 € nazionale); la percentuale di distribuzione dei redditi al di sotto dei 15.000,00 € raggiunge circa il 63% (42% la media nazionale); il tasso di inclusione, riferite alle misure socio-lavorative (RdC) è pari a 97 utenti ogni mille abitanti (62 utenti la media nazionale). A tali indicatori si aggiungono i dati relativi ai servizi attivati e alle prese in carico pervenute ai servizi sociali: minori inseriti in strutture o in affido familiare over 14 anni, e quindi potenziali careleavers nel prossimo triennio registra n. 31 utenti; donne vittime di violenza inserite in comunità sono n. 28; i dati riguardo all'emergenza abitativa rilevato dai Comuni è di n. 27 utenti; inoltre sono pervenute n. 74 richieste di emergenza per situazioni di grave deprivazione sociale. A tali dati si aggiunge il peculiare contesto degli insediamenti informali di stranieri extracomunitari nelle zone rurali dell'Ambito che, registra nei periodi di maggiore presenza circa 2.000 persone senza fissa dimora, che vivono in condizione a bassa soglia.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana	19	22	17	49
	UE (diversa da italiana)	10	11	3	12
	Extra UE	1945	113	3	15
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto	1706	103		
	Senza casa	257	26	5	15
	Sistemazione insicura	1	11	14	41
	Sistemazione inadeguata	10	6	4	20
	Totale:	1974	146	23	76
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	145	111	48	45

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci					
	Servizi per la cura e l'igiene della persona					
	Mense					
	Unita' di strada					X
	Pronto Intervento Sociale	True			X	
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True			X	X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	X
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio				X	X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True				
	Sostegno economico strutturato					
	Inserimento lavorativo	True				
	Ambulatori infermieristici/medici					
	Tutela legale					X
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta				X	
Housing	Housing First					
	Housing Led					
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità					
	Cabine di regia, governance territoriali	True				
	Formazione,	True				

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto intende ampliare il sistema dei servizi locali nell'area della povertà estrema, mediante un modello che prevede l'integrazione tra i servizi dedicati a tale area (Pronto Intervento Sociale, Centro servizi per la povertà, Sportello immigrati, Housing First..) e il Servizio Sociale. Fondamentale infatti, risulta la creazione di una rete per l'emergenza, da costruire con tutti gli attori locali pubblici e privati. Tale rete sarà supportata dalla creazione sul territorio dell'Ambito di unità alloggiative per l'accoglienza e l'emergenza dai quali avviare percorsi di reinserimento e di autonomia, che è il fine ultimo della presa in carico. Le unità alloggiative saranno realizzate riqualificando beni di proprietà pubblica, tra gli immobili già disponibili a tale scopo e anche tra i beni confiscati alla mafia.

Riguardo al servizio sono previste due azioni fondamentali da realizzare in co-progettazione con il Terzo Settore:

- La costituzione di una equipe multiprofessionale dedicata all'housing First, per la presa in carico e l'accompagnamento a percorsi di autonomia abitativa e lavorativa;*
- Supporto alla fase di startup dell'agenzia sociale per l'affitto, che darà luogo a percorsi di sensibilizzazione e informazione al territorio e ai proprietari immobiliari/agenzie private e avviare, con gli Enti locali, politiche di inserimento abitativo orientati all'autonomia (canoni calmierati, agevolazioni tributarie..).*

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	Si
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	No
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	Si
Altro, specificare:: Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate da altre condizioni	Si
Obiettivi:	

Strutture di accoglienza post-acuzie h24		Risposte: - Si - No
1		No
2		No
3		No
Obiettivi:		
Agenzie sociali per l'affitto		Risposte: - Si - No
1:	Supportare la fase di startup nel territorio uno sportello di agenzia sociale per l'affitto	Si
2:	Incentivare la messa a disposizione di immobili privati e pubblici da destinare a locazione per soggetti vulnerabili	Si
3:	Promuovere il diritto alla casa e all'abitazione inseriti in un percorso di presa in carico orientato all'autonomia dei destinatari	Si

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
X	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
X	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
X	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il progetto prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali per dotare l'ambito di strutture dedicate all'accoglienza di breve, medio e lungo periodo, nonché potenziare in co-progettazione con il Terzo Settore gli interventi dell'area della povertà estrema con la costituzione di un'equipe multiprofessionale dedicata all'housing first e il supporto all'avvio dell'agenzia sociale per l'affitto. Il modello scelto prevede la costituzione di un punto di accesso dedicato agli adulti con problematiche sociali presso la quale opera l'equipe, che in rete con gli altri servizi, identifica gli utenti, valuta la loro condizione di indigenza e avvia la presa in carico orientata a percorsi di autonomia. L'individuazione di immobili sarà affidata ad un'agenzia sociale per l'affitto che avrà la funzione di promozione e ricerca di alloggi pubblico/privati nel territorio e che stipulerà protocolli con gli Enti comunali per definire agevolazioni per la loro destinazione sociale.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	Si
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	Si
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	Si
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	Si
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	Si
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	Si
Formazione delle équipes Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	Si
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	No
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	No
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	No

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	No
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	Si
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	Si
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	Si
Altro, specificare:	No
Altro, specificare:	No
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	Si
Psicologo	Si
Psichiatra	No
Operatore socio-sanitario	No
Mediatore culturale	Si
Antropologo	No
Avvocato	Si
Medico	No
Infermiere	No
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	Si

Altro, specificare:

Si

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

L'avvio sul territorio dell'Ambito di un servizio di Housing First è inserito all'interno di una strategia più ampia riguardante l'area della povertà estrema che prevede il potenziamento del Pronto Intervento Sociale e l'avvio di un Centro Servizi per la Povertà. Tale modello potrà trovare sinergia e integrazione tra le diverse azioni, con l'opportunità di creare economie di scopo e sostenibilità nel tempo sui fondi ordinari e straordinari a gestione di Ambito, oltre che fornire elementi di replicabilità in altri contesti e territori.

I risultati qualitativi e quantitativi che si intende raggiungere sono:

- Sviluppo di una rete per l'emergenza e l'area delle povertà estreme con l'adozione di protocolli tra Enti Pubblici e privati;
- Realizzazione nel territorio di almeno n. 15 posti per l'accoglienza e l'housing first;
- N. 15 beneficiari presi in carico e accompagnati in percorsi di autonomia.

SI SEGNALE CHE IL NUMERO DI BENEFICIARI NELLA TABELLA CHE SEGUE E' ERRATO, IN QUANTO IL NUMERO ESATTO DI BENEFICIARI E' DI N. 15 UTENTI (E NON 150 COME INDICATO)

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	15 Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	683

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

L'IVA è stata calcolata applicando un'aliquota del 5% sugli oneri per le convenzioni/accordi con il Terzo Settore, il 10% per le opere infrastrutturali e il 22% per gli appalti di forniture.

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 350.000,00

Importo Totale: 350.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Assunzioni di personale

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n. risorse

Quantità: 1

Importo Unitario: 54.000,00

Importo Totale: 54.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 120.000,00

Importo Totale: 120.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura:	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 36.000,00	
Importo Totale: 36.000,00	
Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)	
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture	
Tipo di costo: Costo di investimento	
Unità di Misura:	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 150.000,00	
Importo Totale: 150.000,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 75.800,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																				
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,				X	X	X	X	X												

housing first, housing temporaneo)																				
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	3	0	2	0	2	2	2	0	4	0	0	0	0	0	0

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/09/2022 11:58:13

Si prega di specificare le modalità di identificazione e di presa in carico dei beneficiari, considerato il numero preventivato. L'azione A2 prevede un trimestre in più rispetto a quanto ammissibile, si chiede di ridefinire il cronoprogramma. "Si chiede di esplicitare meglio quali modalità di attuazione sono previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.

Mittente: Beneficiario in data: 15/09/2022 11:39:47

Sono state apportate le modifiche richieste. Si segnala però che il numero corretto di beneficiari è di 15, in luogo dei 150 utenti indicati in tabella e nel cronoprogramma, in quanto è un errore di digitazione in sede di presentazione della prima domanda. Tale errore è stato segnalato all'help desk prima della conferma della candidatura, il quale ha

risposto che avremmo dovuto indicare tale errore a seguito di richiesta di integrazione.

Si resta in attesa di conferma. Grazie

Mittente: MLPS_AdG in data: 07/10/2022 13:12:08

Precisazioni Tab 9 Piano Finanziario

TAB 9 A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che con riferimento al Tab 9 Piano Finanziario della scheda progettuale, il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati della linea 1.3.1 Housing first.

Pertanto, la deroga al vincolo del 10% sulla spesa del personale oltre ad applicarsi ai progetti ammessi a finanziamenti sulla linea 1.3.2 si applica anche a quelli della linea 1.3.1 limitatamente alla componente gestionale della spesa. Infatti la nota del MEF chiarisce che la circolare 4 del MEF (che specifica il vincolo del 10% della spesa del personale) seguita ad applicarsi sulla parte infrastrutturale della misura 1.3.1 (ad esempio per l'assunzione di esperti esterni per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria). Più nel dettaglio, mentre per la linea 1.3.2, nel caso in cui il progetto abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, per la linea 1.3.1, lo sfioramento del 10% non sarà ammissibile se le spese di personale riguardano le componenti investimento e sarà ammissibile solo se riguardano la parte gestionale in virtù delle ultime indicazioni richiamate. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il piano finanziario secondo le esigenze.

Precisazioni Tab 10 Cronoprogramma

Si precisa inoltre che, con riferimento al Tab 10 - Cronoprogramma della scheda progettuale, con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito che, per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2, al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni, ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad

alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze”.

Mittente: MLPS_AdG in data: 07/12/2022 13:31:36

Tab 8 Si chiede di modificare il tab 8 indicando il numero di 15 beneficiari; il progetto che sarà oggetto di Convenzione deve riportare il numero esatto di beneficiari

Tab 10 Si chiede di modificare il cronoprogramma nella sezione target beneficiari in coerenza con quanto indicato nel tab 8



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU